

VareseNews

Neto, classe e coraggio. Carrozza, spunti da campione

Pubblicato: Domenica 13 Giugno 2010

Avvertenza: le pagelle sono "solo" quelle di Varese-Cremonese. Per il "pagellone della promozione" vi diamo appuntamento a lunedì pomeriggio.



MOREAU 6,5 – La grinta del Varese tiene lontani i temuti attaccanti ospiti. Mathieu però non perde concentrazione ed è pronto a far salire la squadra di piede o di mano. Partita più semplice del previsto, trascorsa senza intoppi.



PISANO 6,5 – Si tiene più coperto rispetto ad altre volte e fa bene perché a centrocampo non arretrano mentre in difesa serve maggiore compattezza. Quando si sgancia sfiora di testa il bersaglio grosso: c'è solo Fietta tra lui e il gol.



PREITE 6 – Non è al meglio dal punto di vista fisico e si vede. Ma si vede anche che ha voglia di uscire da protagonista, dopo aver dato tutto. Esperienza e cattiveria, regge fin che ne ha. (**Gembadori 7** – In pochi minuti crea scompiglio in una difesa ormai statica con le sue discese a destra).



DOS SANTOS 6,5 – Gioca su un ginocchio solo, in un ruolo che quest'anno è stato raramente suo. E allora, quando c'è poco da usare il fioretto, Claiton va di clava spazzando quello che passa davanti a Moreau.



CAMISA 6,5 – Va a giocare in fascia per sostituire Armenise e, a parte un paio di volte, non soffre turbo Guidetti che all'andata aprì una falla da quella parte. Sacrificato da Sannino per avanzare il baricentro, il suo dovere l'ha fatto eccome.



ZECCHIN 6,5 – Altra partita in cui l'ala non fa la superstar ma contribuisce in modo importante alla vivacità della manovra. Non solo tocchi di fino ma anche colpi di testa in mezzo al campo e palloni recuperati. A tratti fa il "divin mediano". (**Osuji 6,5** – Forza fresca che dà una scossa a centrocampo).



CORTI 7 – Corre e spinge, recupera e imposta: l'ex lecchese gioca un'altra gara a tutto tondo e rafforza il dubbio: ci fosse stato anche nei lunghi mesi persi per l'operazione, il Varese sarebbe passato

dai playoff?



BUZZEGOLI 8 – Il gol con cui sblocca il risultato è un'invenzione che può arrivare solo da chi ha testa e piedi buoni. Perché non basta pensare, ma bisogna anche saper eseguire quel colpo da maestro. Poi va sul dischetto con un peso enorme e se ne libera con un tocco di fino.



CARROZZA 7 – Tra le tante qualità dimostrate quest'anno, l'ala di Sannino oggi ne mostra soprattutto una: la capacità di sgusciare tra le maglie della difesa e di puntare l'area. La prima volta è fermato da un fallaccio non ravvisato, la seconda da un portiere in uscita a valanga: il rigore vincente è tutto suo.



NETO PEREIRA 7,5 – In certi momenti è davvero monumentale. Quando cioè, a corto di fiato e con i muscoli che bruciano di dolore e stanchezza va a recuperare e respingere due, tre, quattro palloni di fila. Classe sì, ma operaia quando serve. E non rinuncia alla "brasilianata" sul finale quando si beve mezza difesa.



TRIPOLI 7 – Sannino ci ha visto giusto: la zanzara punge e infastidisce la difesa grigiorossa proprio come si sperava: pressione, scatti, tocchi velenosi. Poi arrivano anche un paio di ingenuità in difesa, ma chissenefrega. **(Del Sante 6** – Dà peso all'attacco e fiato a Neto. Peccato non riesca a chiudere il match quando ha la palla buona).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it